



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26

del 31/03/2023

OGGETTO: Interrogazioni.

L'anno duemilaventitre, il giorno trentuno del mese di marzo alle ore 17,20 e ss. si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, a seguito di convocazione del Presidente prot. n. 12770 del 24/03/2023, e di aggiunzione punto, prot. n. 13577 del 30/03/2023 notificati a norma di legge, presso i locali dell'Aula Consiliare del Palazzo Municipale.

All'inizio della seduta, risultano presenti/assenti i sottoindicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
FICILI	ANGELA DESIRE'	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	
DI BENEDETTO	ANDREA	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
PUGLISI	GIUSEPPE	X	
ARRABITO	GIUSEPPE	X	
LOPES	MARCO	X	
CAUSARANO	SALVATORE	X	
MICARELLI	SABRINA	X	
PACETTO	CONSUELO	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
IURATO	DEBORA	X	
MURIANA	STEFANIA	X	
RICCOTTI	CATERINA	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16

Presenti n. 16.

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Angela Desirè Ficili

Sono presenti per l'A.C. il Sindaco Geom. Marino, il Vice Sindaco, Avv. Drago e gli Assessori Dott.ssa Portelli, Geom. Giannone e Rag. Puglisi.

Partecipa ed assiste alla seduta la Segretaria Generale, Dott.ssa Nadia Gruttadauria
Scutatori i Consiglieri Causarano, Arrabito e Riccotti

La Presidente, Dott.ssa Ficili, pone in trattazione il punto n 2 dell'OdG, ad oggetto: "Interrogazioni" e dà la parola alla Consigliera Mirabella F.M., in qualità di firmataria, per la presentazione dell'interrogazione a), prot. Gen. n. 8694 del 27/02/2023, presentata dai Consiglieri comunali Lopes Marco e Mirabella F.M., ad oggetto: Sostituzione pali elettrici in cemento armato deteriorati.

La Consigliera Mirabella F.M. dà lettura dell'interrogazione. Successivamente, la Presidente concede la parola all'Amministrazione per la risposta.

Su richiesta dell'Amministrazione, la Presidente concede la parola all'ing. Pisani, Responsabile del Settore V – Tecnico, il quale precisa che, nonostante il considerevole numero di punti luce, la manutenzione è costante e ne vengono sostituiti tantissimi.

Concluso l'intervento, la Presidente invita la Consigliera Mirabella F.M. a dichiarare se si ritiene soddisfatta dalla risposta. La consigliera Mirabella risponde in senso affermativo.

Successivamente la Presidente dà la parola alla Consigliera Pacetto, in qualità di firmataria, per la presentazione dell'interrogazione b), prot. Gen. n. 97064 del 06/03/2023, presentata dai Consiglieri comunali Consuelo Pacetto, Caterina Riccotti e Marianna Buscema, ad oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 13 del vigente regolamento del Consiglio comunale, Risoluzione Crisi Idrica.

La Consigliera Pacetto, avutane facoltà, illustra l'interrogazione e ad ulteriore commento rimarca che ancora oggi vi sono segnalazioni di disservizi idrici. Riferisce che la risposta di cui al punto a), per quanto esaustiva sul piano tecnico, necessita altresì di una risposta politica, essendo l'interrogazione uno strumento rivolto agli amministratori e invita il Sindaco e/o l'Assessore al ramo a fornire risposte di natura politica.

Avutane facoltà, risponde l'Assessore Giannone, che ringrazia chi ha operato e tuttora opera per risolvere le emergenze quasi quotidiane, notte e giorno. Evidenzia che l'emergenza idrica affrontata dall'Ente nell'ultimo periodo ha avuto una portata senza precedenti e non è ancora totalmente superata.

Quindi, passa ad elencare i vari ed innumerevoli interventi che si sono resi necessari dopo l'alluvione, a fronte delle numerosissime segnalazioni pervenute dalla cittadinanza. Si tratta di un lavoro che presuppone un impegno straordinario, in quanto è necessario andare alla ricerca delle perdite nella condotta, senza sapere esattamente dove esse si trovino. Oltretutto, ci si trova in un momento di transizione, in quanto a breve la gestione del S.I.I. dovrebbe passare alla Società Iblea Acque S.p.A. In house Providing, circostanza che condiziona inevitabilmente le scelte di questa amministrazione in materia di investimenti sugli impianti, in quanto la titolarità del servizio è ormai dell'ATI Idrico. Ciò nonostante, si continua a lavorare incessantemente per assicurare il servizio ai cittadini. (All. n. 1).

Concluso l'intervento, la Presidente chiede alla Consigliera Pacetto di dichiarare se si ritiene soddisfatta dalla risposta scritta ricevuta.

La Consigliera Pacetto ritiene la risposta molto evasiva e si dichiara non soddisfatta.

Successivamente, la Presidente dà la parola alla Consigliera Buscema per la presentazione dell'interrogazione c), prot. Gen. n. 10380 del 09/03/2023, ad oggetto: dati dispersione scolastica.

La Consigliera Buscema riferisce di aver ricevuto la risposta solamente ora, e, quindi passa ad illustrare l'interrogazione e chiede di capire quali interventi l'A.C. intenda mettere in atto.

Risponde il Sindaco dando lettura della risposta scritta (All.n.2). Precisa, inoltre, che al momento, ad anno scolastico non ancora concluso, vi sono ventotto segnalazioni, il Comune ha messo in campo alcune iniziative per contrastare l'abbandono scolastico (sportello d'ascolto, incontri specifici, partecipazione a bandi per il finanziamento di progetti privati).

La Consigliera Buscema si riserva di leggere la risposta ed eventualmente chiedere i necessari chiarimenti.

Successivamente la Presidente dà la parola al Consigliere Mirabella I. B. per la presentazione dell'interrogazione d), prot. Gen. n. 11950 del 21/03/2023, ad oggetto: Interrogazione con risposta scritta ai sensi dell'art. 12 del vigente regolamento del Consiglio comunale, "Elezioni Consulte delle Borgate".

Il Consigliere Mirabella I.B. dà lettura dell'interrogazione.

Successivamente, la Vice Sindaco, Avv. Drago dà lettura della risposta scritta (All.n.3).

Alle ore 18:13 si allontanano dall'aula i consiglieri Giannone e Lopes.

Rientra Giannone alle ore 18:15.

Il Consigliere Mirabella I.B. ringrazia per la risposta scritta ma fa osservare che i regolamenti non possono essere retroattivi e gli stessi devono essere predisposti per durare nel tempo. Si ritiene non soddisfatto.

La Presidente dà la parola alla Consigliera Riccotti, una degli interrogandi, per la presentazione dell'interrogazione e), prot. Gen. n. 11997 del 21/03/2023, ad oggetto: Interrogazione – Settore Avvocatura, Procedura di affidamento incarichi legali.

La Consigliera Riccotti dà lettura dell'interrogazione premettendo di essere rimasta sorpresa dal tenore della risposta scritta (All.n.4) scritta ricevuta, dalla quale sembra che sia stato frainteso lo spirito dell'interrogazione. Ritene che, alla lunga, non paghi chiamare in causa l'inefficienza dell'Amministrazione precedente, in quanto vi sarebbero diverse soluzioni per far fronte alla mancanza della figura dell'avvocato, ma nessuna di queste sembra essere stata posta in essere.

Alle ore 18:30, il Consigliere De Benedetto si allontana dall'aula. Presenti n. 15 Consiglieri.

La Vice Sindaco ribadisce che non corrisponde al vero affermare che il Settore Avvocatura Comunale sia sguarnito di figure gestionali, essendo gestito, sul piano amministrativo, direttamente dal Segretario Generale. È allo studio il nuovo piano del fabbisogno di personale e se il budget assunzionale lo consentirà, è intenzione dell'Amministrazione prevedere l'assunzione di un nuovo legale.

Concluso l'intervento, la Presidente chiede alla Consigliera Riccotti di dichiarare se è soddisfatta della risposta ricevuta.

La Consigliera Riccotti si dichiara di non soddisfatta.

Successivamente, la Consigliera Muriana chiede la parola e, ottenutala, propone il prelievo del punto aggiunto all'ordine del Giorno, con procedura d'urgenza, prot. n. 13577 del 30/03/2023, ad oggetto:

Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni della "FUA" per l'attuazione delle Politiche Territoriali della Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021 – 2027, giusta delibera di Giunta n. 46 del 27/03/2023.

La Presidente pone in votazione la proposta di prelievo del punto aggiunto, con il seguente esito:

Presenti n. 15 Consiglieri(Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Buscema, Mirabella F.M., Puglisi, Arrabito, Lopes, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Muriana, Riccotti).

Assenti n. 1(De Benedetto)

Voti favorevoli n. 15(Ficili, Giannone, Mirabella I.B., Buscema, Mirabella F.M., Puglisi, Arrabito, Lopes, Causarano, Micarelli, Pacetto, Bonincontro, Iurato, Muriana, Riccotti).

La Presidente dichiara che il prelievo del punto aggiunto ad oggetto: Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni della "FUA" per l'attuazione delle Politiche Territoriali della

Regione Siciliana per il periodo di programmazione 2021 – 2027, giusta delibera di Giunta n. 46 del 27/03/2023, è approvato all'unanimità dei presenti.



Comune di Scicli
Provincia di Ragusa
Protocollo N. 0008694
del 27/02/2023
Tipo: E - Cla: 1.6

Al Signor Sindaco del Comune di Scicli
Geom. Mario Marino

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale di Scicli
Dott.ssa Angela Desirè Ficili

Al Segretario Generale del Comune di Scicli
Dott.ssa Nadia Gruttadauria

Oggetto: Sostituzione pali elettrici in cemento armato deteriorati. **INTERROGAZIONE,**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

Premesso che il Comune di Scicli è proprietario dell'intero impianto di illuminazione pubblica della città consistente in 5.692 punti luce (di cui 1.407 ex Enel Sole);

Visto che nell'intero territorio, in particolare nelle borgate e lungo il litorale, vi sono molti pali in cemento armato che sostengono lampioni di illuminazione pubblica particolarmente usurati e con un vistoso affioramento dell'armatura in ferro che creano grave pregiudizio per l'incolumità delle persone;

Visto, inoltre, che in tutte le zone della città sono presenti pali in cemento armato pericolanti che sostengono la rete elettrica e che destano molta preoccupazione nei cittadini;

Atteso che l'intero sistema dell'illuminazione pubblica è soggetto ad una continua manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento dell'efficienza in quanto servizio di pubblica utilità;

Considerato che gli ultimi eventi atmosferici hanno ulteriormente pregiudicato la stabilità dei suddetti pali;

Per quanto sopra chiediamo all'Amministrazione Comunale di avviare con urgenza i lavori di sostituzione dei pali in cemento armato deteriorati di sostegno ai lampioni per rendere immediatamente efficienti ed in sicurezza l'intero sistema di illuminazione pubblica;

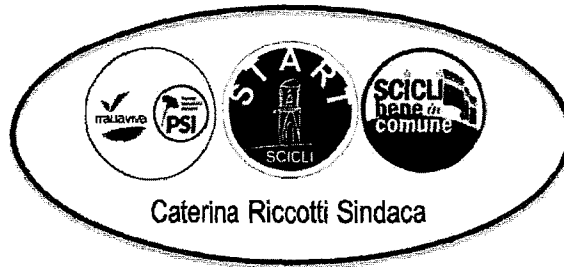
di segnalare al gestore e-distribuzione, la sostituzione dei pali in cemento armato pericolanti che sostengono la rete elettrica.

Distinti Saluti

Scicli li 15 febbraio 2023

Lopes Marco
#Vindigni Sindaco

Mirabella Felicia
Cittadini per Scicli



Al sig. Sindaco del Comune di Scicli
Geom. Mario MARINO
Alla Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Angela Desirè Ficili
All'Assessore ai Lavori Pubblici
Geom. Vincenzo Giannone

**Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 13 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.
RISOLUZIONE CRISI IDRICA**

I sottoscritti consiglieri Consuelo Pacetto, Caterina Riccotti e Marianna Buscema, rappresentano quanto segue

A distanza di ben 24 giorni dall'ultima alluvione, il nostro centro storico continua ad essere interessato da una grave emergenza idrica che ha lasciato a secco centinaia di cittadini che hanno dovuto fare ricorso alle autobotti per rifornirsi dell'acqua potabile, bene pubblico essenziale per chi forse lo avesse dimenticato.

In questi 24 giorni abbiamo assistito in città a una continuo via vai di autobotti (più di 500 interventi effettuati con un costo di circa 5000 euro, dati questi destinati ad aumentare) e a tantissimi richieste di aiuto ed a nulla o quasi, sono serviti gli innumerevoli interventi di scavo per le varie vie della città, in quanto il problema non è stato ancora risolto e nessuna notizia ufficiale e dettagliata trapela dall'amministrazione, il cui ultimo post di 10 giorni fa annunciava la risoluzione dei problemi e il ritorno alla normalità che ovviamente non è avvenuto, per un intervento risolutivo e definitivo nel breve periodo.

Come da noi dichiarato più volte, anche durante lo scorso consiglio comunale, essendo stati al governo della città conosciamo benissimo lo stato in cui versa il nostro impianto idrico e fognario e per questo comprendiamo quanto sia difficile venire a capo al problema.

Detto ciò, crediamo però che 24 giorni siano bastevoli per cercare di individuare nel breve e nel lungo periodo azioni di natura prettamente politica che possano porre fine, nell'attesa di un'operazione di ammodernamento delle condotte idriche, a questo spreco immane di acqua.

Le immagini che vi mostriamo risalgono a giorno 02/03/2023. Ci troviamo su Via Nazionale dove, a seguito di un intervento di sostituzione di una margherita sulla condotta idrica iniziato ieri e che doveva continuare stamane, a causa del mancato coordinamento sulla chiusura dell'acqua si stanno sversando in strada (dalle 9.15) migliaia di mc di acqua. Senza prevedere un eventuale sistema di raccolta delle acque che invece di disperdersi nelle strade, poteva essere donato ai coltivatori agricoli.

Oltre il danno e lo spreco, anche la beffa perché ciò non ha permesso finora di effettuare alcun intervento. Ma appunto, SOLO SPECO.

Ad aggravare maggiormente la situazione degli sprechi acqua è la rottura della "serranda automatica" dei serbatoi del Rosario, che invece di essere sistemata e stoppare le perdite si attende una totale sostituzione della serranda stessa (che sicuramente non sarà fatta in tempi brevi).

È evidente che la gestione di questa emergenza è stata un fallimento.

Non si hanno notizie né se sono stati effettuate delle mappature per la ricerca delle perdite da ditte specializzate incaricate dall'amministrazione né degli eventuali esiti. Non si conoscono i piani di intervento, come

l'amministrazione si sta muovendo per risolvere la questione. È chiaro che questa situazione non può e non deve prolungarsi ad oltranza costringendo i cittadini a dover monitorare quotidianamente i serbatoi e ricorrere alle autobotti.

**TUTTO CIO' PREMESSO I CONSIGLIERI COMUNALI
CHIEDONO URGENTEMENTE**

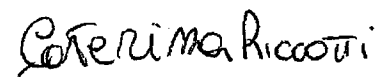
- di conoscere gli indirizzi politici e le intenzioni e le azioni in programmazione dell'AC circa i piani di intervento per far fronte a questa emergenza;
- di conoscere gli indirizzi politici intrapresi da questa AC in riferimento alla condotta dell'ATI IDRICO affinché possa cogliere e non più sprecare le opportunità di finanziamento.
- di conoscere l'importo complessivo dei costi ad oggi sostenuti per gli interventi di rifornimento di acqua potabile tramite autobotti;
- di conoscere l'ammontare dei costi che dovranno essere sostenuti per ripristinare le strade oggetto di lavori di ispezione.
- Che venga attivato un servizio tempestivo basato su un accordo quadro che contempili non solo gli scavi ma anche le riparazioni, il monitoraggio ed il ripristino.

Si richiede risposta scritta.

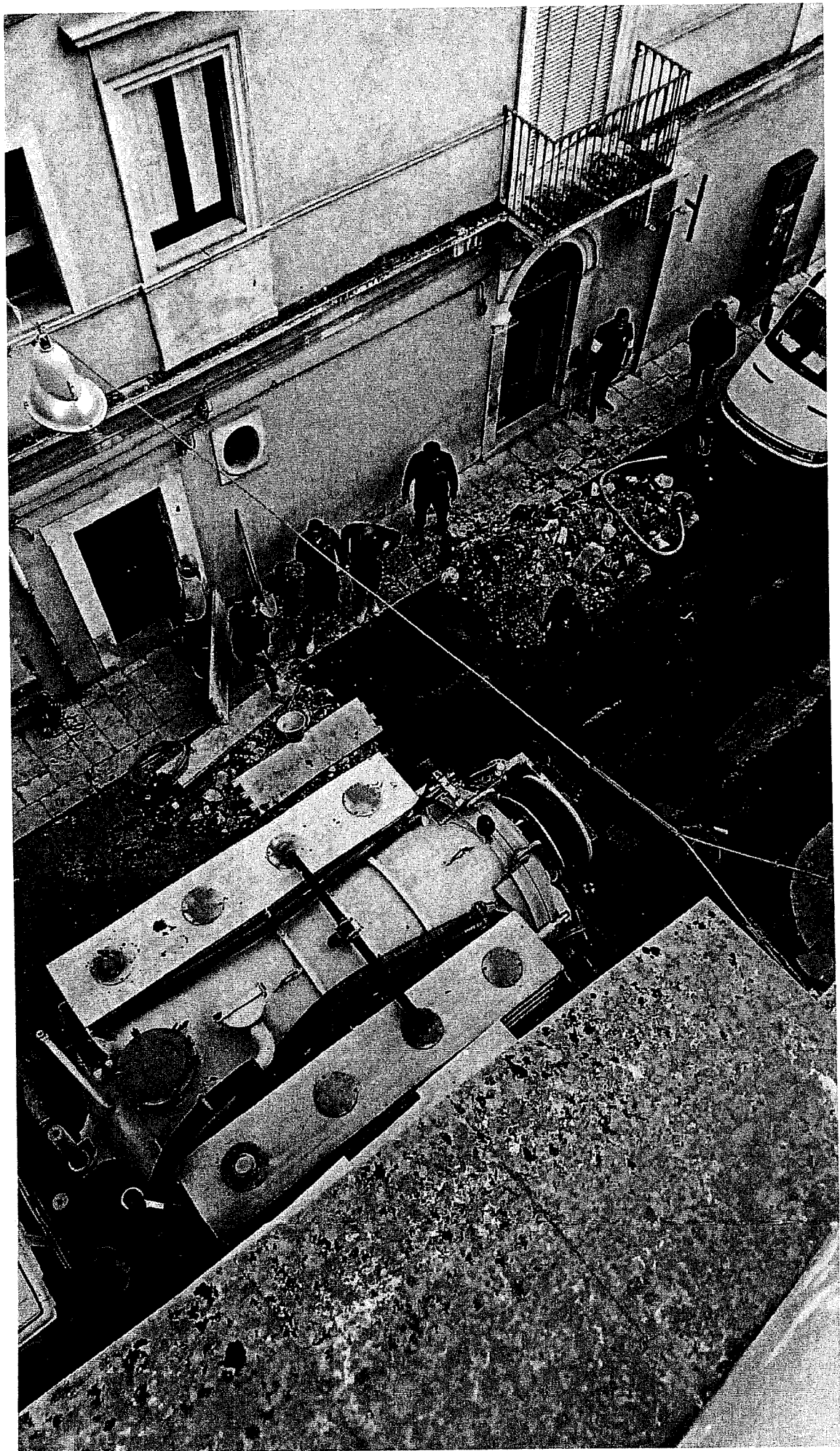
Scicli, 06/03/2023

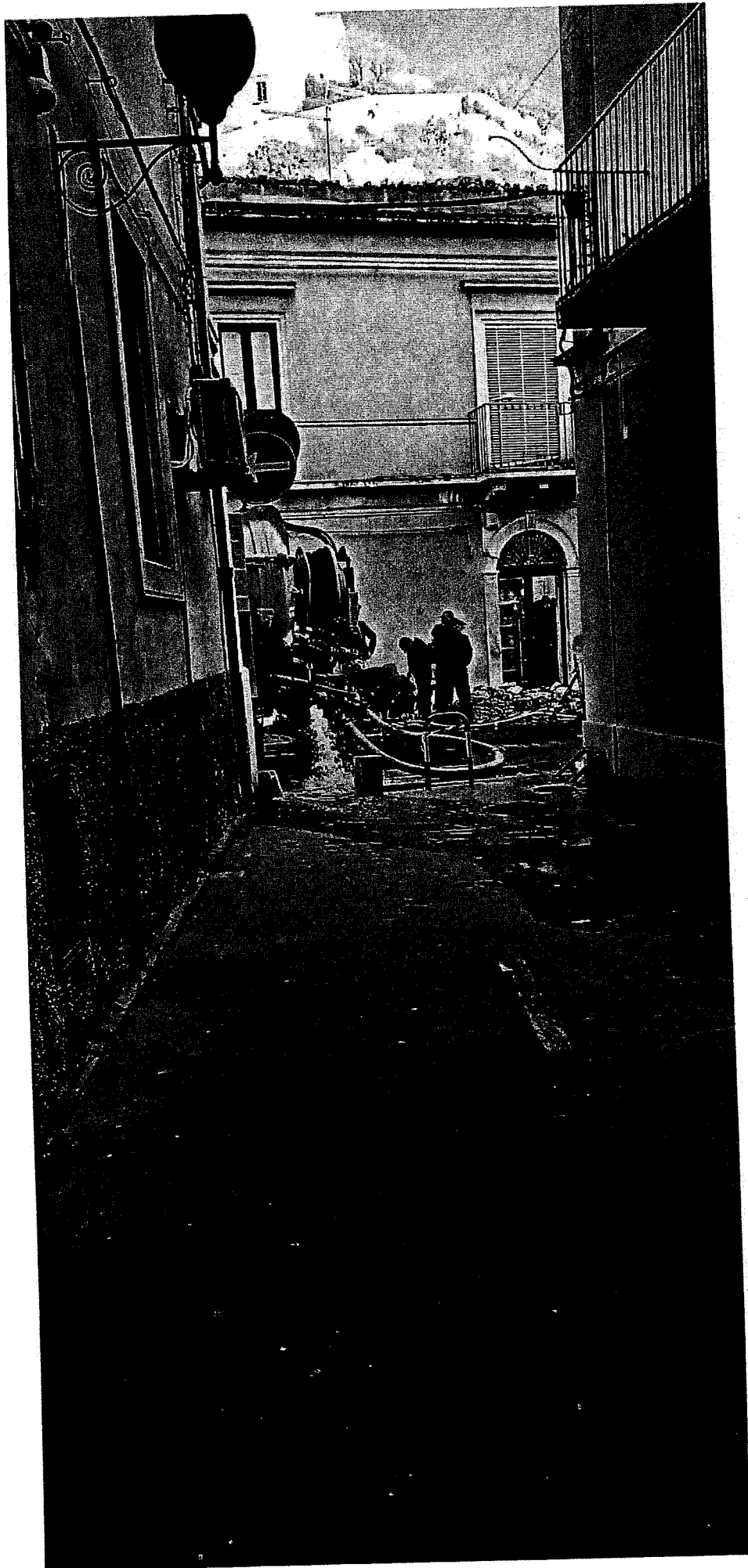
Con osservanza













COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE V TECNICO

VIA F.M. PENNA 2 97018 SCICLI RG

lavori_pubblici@comune.scicli.rg.it - protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



Oggetto: Interrogazione sulla Risoluzione della crisi idrica. – **RISCONTRO di competenza del Settore Tecnico**

Ai Consiglieri Comunali

Caterina Riccotti
Marianna Buscema
Consuelo Pacetto

e p.c.

Al Presidente del Consiglio

Angela Desirè Ficili

Al Segretario Generale

Nadia Gruttadauria

All'Assessore alle Manutenzioni

Vincenzo Giannone

Al Sindaco

Mario Marino

In riscontro all'interrogazione in oggetto, nell'evidenziare che la calamità naturale del 09 e 10 febbraio c.a. ha investito pesantemente il territorio comunale sotto molteplici aspetti e ambiti, quali: sistema idrico integrato (distribuzione di acqua, rete fognaria e sistemi depurativi), cimitero cittadino, ex discarica di san Biagio, deposito di canne e materiale di ogni genere sull'arenile che va dalla foce del torrente Modica-Scicli a Donnalucata, dissesto di moltissime strade comunali (viabilità primaria e secondaria), ecc. si rappresenta che i Settori Tecnici del Comune hanno cercato di far fronte, avvalendosi anche di ditte private esterne – in somma urgenza – ai problemi riscontrati sul territorio, già durante la calamità e nelle settimane a seguire.

La criticità maggiore che ha coinvolto la cittadinanza riguarda appunto la distribuzione idrica nel centro città.

Tengo a precisare che il coordinamento delle attività manutentive, durante le riparazioni della rete idrica, non è stato mai lasciato al caso, ma tuttavia la situazione di importante danno generalizzato, al sistema idrico, ha condotto alle carenze concentrate nelle utenze servite dal Serbatoio del Rosario. Nessuno spreco idrico dunque è stato fatto per negligenza e per scarso coordinamento. Contemporaneamente inoltre si sono riscontrati guasti all'impianto del pozzo Manenti, alla condotta principale posizionata nel quartiere San Giuseppe, sei perdite contemporanee nel quartiere san Bartolomeo e altre in molte altre zone del centro, l'impianto elettrico del serbatoio del Rosario e in fine il guasto alla valvola motorizzata principale dello stesso serbatoio.

Ancora oggi si hanno carenze idriche determinate dalla calamità che si stanno cercando di risolvere, ma la mancanza di un rinnovo dell'intera rete idrica negli anni ha condotto alle problematiche che oggi tutti conosciamo, problematiche riscontrate e in egual modo affrontate anche negli anni precedenti.

Nell'interrogazione, esclusivamente sul piano tecnico, viene chiesto:

- l'importo complessivo dei costi ad oggi sostenuti per gli interventi di rifornimento di acqua potabile tramite autobotte
 - o si è affidata una somma urgenza a ditta privata che ha rifornito le abitazioni private durante l'emergenza e nei giorni successivi ad essa, per un importo di € 15.000,00 (chiesta copertura al Dipartimento di Protezione Civile Regionale)
- l'importo complessivo per ripristino delle strade oggetto di riparazioni idriche;
 - o si è affidata una somma urgenza a ditta privata che ha eseguito diversi interventi, la quota parte inerente il ripristino strade per riparazioni idriche ammonta a circa € 5.000,00 (chiesta copertura al Dipartimento di Protezione Civile Regionale)
- che venga attivato un servizio tempestivo in accordo quadro;
 - o il comune è dotato di un accordo quadro per le riparazioni idriche e di un servizio interno che si occupa della ricerca delle perdite idriche che ha in dotazione un geofono professionale.

Tanto si doveva.

Il Titolare di P.O. Settore V Tecnico

Ing. Andrea Pisani

Visto

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco del Comune di Scici

Oggetto: dati dispersione scolastica

La sottoscritto consigliere Marianna Buscema (Italia Viva)

Premesso che:

- L'istruzione è obbligatoria per almeno 10 anni, per i minori di età compresa tra i 6 e i 16 anni, ed è disciplinata dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296. All'art. 1 comma 622, si stabilisce che "l'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro al diciottesimo anno di età";
- All'obbligo di istruzione segue l'obbligo formativo, ossia il diritto/dovere dei ragazzi e delle ragazze che hanno assolto l'obbligo scolastico di frequentare attività formative fino all'età di 18 anni;
- A vigilare sull'assolvimento dell'obbligo scolastico provvedono il sindaco del comune dove risiede il minore e il dirigente scolastico della scuola presso la quale il minore è iscritto (Decreto Legislativo 76/05 art. 2. comma 1);

Premesso inoltre che:

- Il Consiglio Europeo riunito a Lisbona nell'anno 2000 si propose l'obiettivo di ridurre la percentuale degli abbandoni scolastici precoci al 10%
- Attualmente l'Italia è ancora al di sopra della media europea per livello di abbandono.

Considerato che:

- L'investimento sul benessere dei bambini e dei ragazzi deve essere obiettivo prioritario di ogni Amministrazione pubblica;


Rilevato che:

- La pandemia che abbiamo vissuto e l'inevitabile ricorso alla DAD (didattica a distanza) potrebbe aver aumentato i numeri complessivi della dispersione scolastica, secondo numerose indagini e ricerche ed articoli pubblicati dagli esperti del settore.

Si interrogano il Sindaco e gli Assessori competenti per sapere:

- Se il Comune, anche se l'anno scolastico non è ancora concluso, può predisporre un quadro attuale sulla situazione della dispersione scolastica in questo anno scolastico in corso ;
- Se è possibile avere un quadro scientifico di riferimento dal quale sia comprensibile il trend di detto fenomeno.
- Quali siano oggi i progetti messi in campo dal Comune per affrontare il problema sempre più evidente della dispersione scolastica.

Scicli 8.03.2023


Con osservanza
Marianna Buscetta (Italia Viva)



100.119

COMUNE DI SCICLI
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA



Al Consigliere Comunale
Dott.ssa Marianna Buscema

e p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Angela Desirè Ficili

Al Segretario Generale
Dott.ssa Nadia Gruttadauria

Loro Sedi

Oggetto: Riscontro all'interrogazione consiliare dati dispersione scolastica - Prot. n.10380 del 09.03.2023.

In riscontro alla nota in oggetto, si significa quanto segue:

- in merito al 1° punto, per l'anno scolastico 2022/2023, non è possibile tracciare un quadro definitivo sulla situazione della dispersione scolastica, in considerazione che, l'anno scolastico non è ancora concluso. Unico dato che si può fornire è quello di n. 28 segnalazioni di nuclei familiari, i cui figli non assolvono all'obbligo scolastico;
- relativamente al punto 2° il quadro scientifico di riferimento dal quale è comprensibile il trend di detto fenomeno è rilevabile dal documento di studio, curato dalla Commissione, costituita con decreto dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza. Tale documento di studio e di proposta, aggiornato a giugno 2022, presenta i risultati di un'indagine conoscitiva, promossa dall'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, sul fenomeno della dispersione scolastica in Italia. Trattasi, pertanto, di un lavoro corale che ha raccolto le voci provenienti dalle istituzioni, dai territori, dagli esperti e, non da ultime, quelle degli studenti. Il risultato è un documento denso di contributi, spunti e interpretazioni del fenomeno, che trovano la sua sintesi nelle raccomandazioni dell'Autorità, rivolte al Governo, alle altre istituzioni e alla società civile e stilate in maniera articolata, con l'ambizione di redigere un piccolo piano di azione, al fine di agevolarne l'applicazione e il monitoraggio;
- in merito al 3° punto si rappresenta che il Comune di Scicli, con delibera di G.C. n. 13 del 08.02.2023, ha aderito al Protocollo di Intesa con la Prefettura di Ragusa, volto a prevenire la dispersione scolastica e la devianza giovanile nella provincia di Ragusa e ad assicurare la piena attuazione delle funzioni di tutela dei minorenni o dei giovani adulti destinatari di provvedimenti giudiziari civili e penali. Inoltre, il Comune di Scicli, ha provveduto con Determina Sindacale n. 37 del 28/12/2022, alla nomina del Garante dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la quale costituisce un valido supporto nella lotta alla marginalità sociale e nel campo della prevenzione della dispersione scolastica.

Alla luce di quanto suesposto si rappresenta che, in ogni caso, il Comune di Scicli, pone in essere ogni azione e intervento utile per combattere questa "piaga" che affligge diversi minori e lo fa erogando una serie di attività e servizi volti a garantire l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Il Servizio competente, ricevute le segnalazioni, si occupa in prima battuta, di predisporre ed effettuare visite domiciliari presso le famiglie dei minori segnalati, al fine di verificare i motivi legati al mancato esercizio del diritto allo studio.

A seconda delle esigenze riscontrate in occasione dei colloqui con i genitori dei minori, si attiva, attraverso la collaborazione con le famiglie, le scuole e altre agenzie presenti sul territorio, un percorso finalizzato alle famiglie fragili, al fine di garantire il rientro a scuola del minore attraverso azioni di monitoraggio, tutoraggio e, ove possibile l'attivazione dei servizi educativi.

A seguito del potenziamento del Servizio Sociale Professionale, del Segretariato Sociale e l'acquisizione di figure specialistiche quali lo Psicologo, il Mediatore Culturale e gli Assistenti Sociali, a valere sulla quota servizi del Fondo Povertà, si comunica che già, dal decorso anno, è stato avviato con gli Istituti Comprensivi del territorio, un percorso di collaborazione, finalizzato al rafforzamento dell'attività già svolta dal Comune di Scicli.

In base alle specifiche richieste degli Istituti Comprensivi, sono stati previsti:

- interventi orientati all'individuazione e alla riduzione della dispersione scolastica;
- sportello d'ascolto in orario scolastico rivolto ad alunni e docenti;

- sportello d'ascolto in orario extrascolastico (su appuntamento) presso il Settore II Benessere di Comunità – Cultura e Istruzione del Comune di Scicli;
- incontri con il gruppo-classe volti a costruire dinamiche relazionali attraverso un dialogo positivo e l'uso di strumenti specifici (circle time, cooperative learning, peer education, questionari di valutazione non clinici, etc.).

Infine, il Comune di Scicli ha aderito in qualità di partner ai sottoelencati Avvisi pubblici:

- Bando per la Coesione Territoriale per la presentazione di un progetto a carattere distrettuale (Distretto n socio sanitario n. 45) per la selezione di progetti socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore da finanziare nell'ambito del PNRR - Missione 5 - Componente 3 – Investimento 3 – Interventi socio-educativi strutturati per combattere la povertà educativa nel Mezzogiorno a sostegno del Terzo Settore – finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. Tale progetto è in corso di approvazione.
- Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del PNRRR – Missione 5 “Inclusione e coesione” - Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - Investimento 1.1.1 – “Sostegno alla capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini”. Il Progetto viene realizzato ed eseguito nei 2 ambiti territoriali associati, il Distretto Socio Sanitario 43 – Vittoria e il Distretto Socio Sanitario 45 Modica.

IL SINDACO
Geom. Mario Marino





Al Segretario Comunane
Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco
del Comune di Scicli

Oggetto: Interrogazione con risposta scritta ai sensi dell'art.13 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, "Elezioni Consulte delle Borgate".

Premessa

Lo Statuto Comunale con Delibera di Consiglio n. 70 del 14/10/2011 all'articolo 78

Istituisce la consulta delle borgate, demandando al comma 10. La composizione ed il funzionamento delle Consulte delle borgate ad un apposito regolamento.

Considerato che

Il regolamento Consulta Speciale Borgate all'art 5 Elezioni Componenti della Consulta

Al Comma 1.

1. La data per lo svolgimento delle operazioni di voto è fissata dalla giunta comunale con propria deliberazione, al massimo entro i 30 giorni successivi l'inizio del mandato del sindaco. Il giorno stabilito sarà comunicato mediante affissione di appositi manifesti nei locali di cui al successivo art. 7, comma 4, oltre che all'albo pretorio del comune, almeno 30 giorni prima dell'espletamento delle votazioni.

Si Chiede al Sindaco e alla Giunta

- Le motivazioni della mancanza convocazione delle elezioni di tutte le consulte
- L'imminente deliberazione della Giunta per le operazioni di voto.

Scicli 20/03/2023

Il Consigliere comunale del gruppo "Scicli in Bene Comune"
Mirabella Ignazio Bruno

Bruno Mirabella



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio dei Comuni
della ex Provincia Regionale di Ragusa

ASSESSORATO AFFARI GENERALI

- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sindaco
- Alle Consigliere e ai Consiglieri comunali

Oggetto: RISPOSTA SCRITTA AD INTERROGAZIONE "ELEZIONI CONSULTE DELLE BORGATE" PROT. N. 11950/2023.

L'art. 78 dello Statuto del Comune di Scicli disciplina le Consulte Speciali delle Borgate rinviando ad un successivo regolamento la specificazione di norme e criteri per il funzionamento di tali organi consultivi.

L'art. 5 del regolamento della Consulta Speciale delle Borgate (approvato nel 2013) stabilisce che nel termine di 30 dall'inizio del mandato del Sindaco la giunta deve fissare la data per lo svolgimento delle operazioni di voto; nel precisare ed evidenziare che trattasi di termine certamente non perentorio, questa amministrazione non ha inteso avviare le procedure per la convocazione della predetta Consulta poiché ha preliminarmente proposto e sottoposto allo studio della Commissione Consiliare Affari Generali un lavoro di aggiornamento e snellimento di norme statutarie e regolamentari che, a distanza di dieci anni, hanno mostrato alcune criticità emerse proprio nell'applicazione concreta di tale atto.

Come è noto, in una prima fase (nel 2004) in attuazione della norma statutaria, l'ente aveva istituito le consulte in numero pari a tre, rispettivamente per ciascuna borgata del Comune di Scicli, regolamentandole con apposito atto.

Successivamente, emersero diverse criticità specie in riferimento alle modalità delle elezioni ed al numero dei membri.

Cosicché, nel 2013 venne approvato dal Consiglio Comunale un nuovo regolamento comunale avente ad oggetto la Consulta Speciale delle Borgate nel tentativo di riunire in un unico organo rappresentativo i cittadini residenti nelle varie borgate, Donnalucata, Sampieri, Cava d'Aliga e Playa Grande.

Le criticità purtroppo non state comunque superate; nonostante il tentativo di snellire le

procedure e di ottimizzare le funzioni ed i compiti della Consulta Speciale delle Borgate, nella passata sindacatura furono convocate le elezioni della stessa per ben due volte a distanza di circa un anno ma senza alcun esito.

È evidente, dunque, che questo strumento di democrazia partecipata, così importante, deve essere rivisto con l'obiettivo di essere reso accessibile ai cittadini e fruibile.

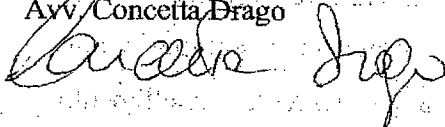
Non si comprende, dunque, il tenore dell'interrogazione nella parte in cui interroga l'AC sulla mancata convocazione delle varie consulte delle borgate: lo scopo, infatti, non è certamente quello di convocare per poi fallire anche quest'altro appuntamento, ma deve essere senz'altro quello di restituire ai cittadini uno strumento di partecipazione alla vita democratica della nostra città che funzioni e funzioni bene.

Per questo motivo, la sottoscritta tra i suoi primi atti, ha richiesto alla Commissione Affari Generali uno studio ed una disamina dello Statuto del Comune di Scicli al fine di rendere il testo integrato con le modifiche intervenute nel tempo ed anche al fine di rivedere in chiave più moderna alcuni istituti specie di democrazia partecipata.

Allo stato pertanto, siamo in attesa dei riscontri della Commissione Affari Generali che so ha apportato importanti modifiche allo Statuto Comunale, modifiche che potrebbero incidere anche sulle forme e sugli istituti di democrazia partecipata, tra cui rientra in primis la Consulta delle Borgate.

Scicli, 31/03/2023

L'assessore al ramo
Avv. Concetta Drago



Al sig. Sindaco del Comune di Scicli
All'Assessore con delega agli Affari Legali avv. Drago
Alla Presidente del Consiglio Comunale
Al Responsabile di P.O. Settore I

Oggetto: Interrogazione – Settore Avvocatura, Procedura di affidamento incarichi legali

I sottoscritti consiglieri Caterina Riccotti, Marianna Buscema, Ignazio Bruno Mirabella e Consuelo Pacetto, rappresentano quanto segue

Premesso che

Dallo scorso 1 settembre 2022, con il collocamento a riposo per raggiunti limiti dell'avv. Dorotea Alfano, il Settore Avvocatura Comunale è rimasto sostanzialmente sguarnito di organico e ad oggi appare non operativo;

Tra le nuove assunzioni annunciate dall'A.C. non compare attualmente la previsione di assunzione di uno o più avvocati da impiegare nel settore Avvocatura Comunale;

Il predetto settore riveste importanza fondamentale per la vita dell'Ente, sia per quanto riguarda l'attività di consulenza a supporto degli altri settori e la gestione delle posizioni stragiudiziali, sia per quanto attiene l'attività di cura del contenzioso di carattere ordinario ed il coordinamento degli incarichi affidati ai professionisti esterni;

In punto di incarichi esterni, infatti, è fondamentale l'attività di supervisione rispetto alla corretta turnazione dei professionisti iscritti nell'apposito elenco, la verifica preliminare dei presupposti di compatibilità degli stessi, la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco medesimo, tutte attività queste demandate al Settore Avvocatura Comunale;

Ad oggi, stante la sostanziale inesistenza dell'Avvocatura Comunale, non si conosce come l'A. C. gestisca tutte le superiori attività, attraverso quale settore e con quali criteri;

tanto premesso, i sottoscritti Consiglieri

chiedono

di conoscere le motivazioni per cui, nonostante la possibilità di procedere a nuove assunzioni, come fatto per altri settori, si sia preferito lasciare l'Ente sfornito del Settore Avvocatura Comunale;

di conoscere se l'A.C. ha già posto in essere eventuali atti volti a ripristinare il Settore Avvocatura Comunale e con quali risorse umane ed economiche;

di conoscere se l'elenco dei professionisti esterni è stato aggiornato e qual è il settore attualmente deputato alla gestione dell'elenco stesso;

di conoscere quali sono i criteri adottati dall'A.C. per il conferimento degli incarichi esterni stante l'assenza del Responsabile del l'Avvocatura Comunale.

Si richiede espressa risposta scritta.

Con osservanza

Caterina Riccotti
Marianna Buscema
IB
Consuelo Pacetto



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio dei Comuni
della ex Provincia Regionale di Ragusa

ASSESSORATO AFFARI LEGALI

- Al Presidente del Consiglio Comunale
- Al Sindaco
- Alle Consigliere e ai Consiglieri comunali

Oggetto: RISPOSTA SCRITTA AD INTERROGAZIONE "SETTORE AVVOCATURA – PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DI INCARICHI LEGALI" PROT. N. 11997/2023.

Nel rispondere all'interrogazione proposta dai consiglieri Riccotti, Buscema, Mirabella e Pacetto con prot. n. 11997/2023 si precisa ed evidenzia quanto segue.

Non corrisponde a verità quanto riportato nelle premesse e cioè che a seguito del collocamento a riposo dell'Avv. Alfano (già Avvocato del Comune di Scicli) "il Settore Avvocatura Comunale è rimasto sguarnito di organico e ad oggi appare non operativo".

In conformità a quanto stabilito dall'art. 13, comma 5 del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, per ciascun capo settore deve essere individuato un sostituto che dovrà svolgere il ruolo di responsabile del settore in assenza del titolare.

La predetta norma, infatti, stabilisce che "Con il medesimo provvedimento con il quale procede al conferimento degli incarichi dei titolari di Posizione Organizzativa, o con autonomo provvedimento, il Sindaco provvede ad individuare i sostituti dei titolari dei responsabili di P.O. nelle ipotesi di assenza, vacanza ed impedimento del responsabile di P.O. titolare, nonché nelle ipotesi previste dal comma 9-bis dell'art. 2 della legge n.241/90 e nelle altre ipotesi di sostituzione previste dalla legge". (comma aggiunto con la delibera di giunta n. 153/2017)

In conformità a tale disposto, con la determina sindacale n. 15/2022 il Sindaco, Mario Marino, ha nominato le posizioni organizzative dell'ente ed i rispettivi sostituti: e così il sostituto del Settore Affari Legali del Comune di Scicli è il Segretario Generale del Comune, la cui carica oggi è ricoperta dalla Dott.ssa Nadia Gruttadauria, la quale, pertanto, al momento è anche responsabile del Settore Avvocatura.

Si deve quindi smentire l'assunto che il Settore risulta privo di Responsabile e non è operativo anche perché la Dott.ssa Gruttadauria sta svolgendo al meglio non solo il ruolo di Segretario Generale ma anche quello di Responsabile dell'Avvocatura mostrando competenze e

professionalità di altissimo valore.

Il Settore pertanto esiste, non è stato in alcun modo eliminato e risulta attivo ed operativo.

Del resto tale circostanza è direttamente ricavabile anche dalla lettura delle proposte di delibera di Giunta presentate proprio dal Settore Avvocatura firma della sottoscritta e del Responsabile, Dott.ssa Gruttadauria.

In riferimento poi alla mancata previsione nel piano assunzionale del triennio 2022-2024 della figura dell'Avvocato (ovviamente pensare di assumere più Avvocati sembra veramente una provocazione in considerazione della penuria di altre categorie professionali nella dotazione organica dell'ente e della penuria di risorse economiche) la stessa deve essere spiegata sulla base di una valutazione oggettiva operata di questa Amministrazione Comunale su alcuni dati e precisamente:

- Il numero di contenziosi in cui è parte il nostro ente non era tale da giustificare la necessità di provvedere nell'immediato alla previsione nel piano assunzionale dell'ente la figura di Avvocato (che, peraltro, ha un costo non indifferente per l'Ente e che si aggira intorno ad € 60.000,00 annui);
- La maggior parte dei contenziosi potevano e possono essere gestiti già in una fase "amministrativa" evitando un inutile dispendio di risorse ed energie e soprattutto evitando inutili condanne che causano un aumento esponenziale dei costi in danno dell'ente (in alcuni casi abbiamo assistito ad a quasi un raddoppio delle somme dovute in origine) esponendo lo stesso a pesanti ricadute anche sul bilancio comunale;
- La mancata programmazione, nella passata sindacatura, proprio della figura di Avvocato, (che solo oggi evidentemente è divenuta "di fondamentale importanza per la vita dell'Ente") ha impedito l'assunzione di un dipendente con la predetta qualifica professionale nel periodo antecedente al collocamento a riposo e non ha consentito il c.d. "passaggio di consegne", determinando così il lamentato vuoto del Settore Avvocatura.

Si precisa infatti che una delle criticità più gravi riscontrate da questa Amministrazione Comunale al momento dell'insediamento è stata proprio quella relativa alla gestione del Settore Avvocatura e quindi del contenzioso, settore che, come già evidenziato, è stato lasciato sprovvisto di personale proprio dalla passata sindacatura.

È ovvio infatti che nulla poteva fare questa A.C. con l'approssimarsi del termine per il collocamento a riposo della dipendente che svolgeva il ruolo di Avvocato.

È bene evidenziare, inoltre, la maggior parte degli incarichi legali dell'ultimo trimestre dello scorso anno e del primo trimestre di questo hanno ad oggetto i procedimenti in cui l'ente si era costituito per il tramite dell'Avv. Alfano (circa 22, ma sono stati riassunti sono 11) e sono stati necessari per far fronte a quel vuoto in organico che è stato lasciato dalla passata sindacatura.

Infine, per ciò che concerne la richiesta dei consiglieri proponenti l'interrogazione di conoscere "quali criteri vengono adottati per il conferimento degli incarichi esterni stante l'assenza del Responsabile dell'Avvocatura" si evidenzia in primis ed ancora una volta che il Settore ha un Responsabile e che i criteri non sono adottati a discrezione del Responsabile né mai potrebbero esserlo.

Gli incarichi legali sono, come noto, incarichi fiduciari a cui procede il legale rappresentante dell'ente: ciò avviene nel rispetto di principi quali quelli di turnazione e di trasparenza in conformità a quanto disposto dalla linee guida dell'ANAC adottate con delibera n. 907 nell'adunanza del 24 ottobre 2018 ed avente ad oggetto proprio l'affidamento degli incarichi legali.

I predetti principi vengono applicati da questa A.C. in primo luogo attraverso un elenco dei professionisti (istituito, peraltro, con la passata sindacatura) che ha natura aperta; in altre parole chiunque, avendone i requisiti, può iscriversi in ogni momento. La sua regolare tenuta è sempre garantita da un aggiornamento tempestivo dell'ufficio legale che procede senz'altro al suo aggiornamento in relazione alle domande che i professionisti richiedenti inoltrano a mezzo pec. In secondo luogo, si precisa che gli avvocati, nel compilare la domanda di inserimento nell'elenco, dichiarano anche per quale tipologia di contenzioso intendono richiedere l'iscrizione (ad esempio con la lettera B viene indicato il contenzioso civile). In ultimo, l'incarico legale viene affidato attenendosi in modo particolare alla rotazione in modo da garantire il massimo della trasparenza e della liceità; qualora si procede alla conferma dell'incarico al medesimo legale il provvedimento viene adeguatamente motivato sempre sulla base di indicazioni che discendono dalla sopra indicata delibera dell'ANAC.

Allo stato, si sta anche procedendo ad una revisione della gestione del contenzioso con l'obiettivo di ridurre i costi, alla predisposizione del registro del contenzioso che la passata sindacatura ha omesso di approvare, in conformità ai principi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti pubblici; si sta, inoltre, programmando anche l'approvazione di un regolamento sugli incarichi esterni che però è condizionato dalla possibilità di prevedere nel nuovo piano assunzionale la figura di Avvocato.

E ciò perché ovviamente (ma forse nel passato non era poi così ovvio!) la presenza nell'organico dell'ente di un Avvocato dovrebbe avere come risultato immediato la riduzione del numero degli incarichi legali a professionisti esterni così determinando un significativo risparmio di spesa.

Circostanza, questa che nel passato anche recente non è stata adeguatamente attenzionata!!!

Scieli, 31 marzo 2023.

L'Assessore al ramo



Avv. Concetta Drago

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Angela Desirè Ficili)



(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

Il Segretario Generale
Dott.ssa Nadia Gruttadauria

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:

è diventata esecutiva il _____;

- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)
- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Nadia Gruttadauria)